

**Le pagine del vivere bene**

www.corriere.it/salute

**Lo spunto**di **Luigi Ripamonti****CHE COSA DIRE  
A UN BAMBINO MALATO**

**N**elle pagine che seguono si sottolinea l'importanza dell'empatia. Ci sono situazioni in cui è più decisiva che in altre, come quando si è di fronte un bambino malato. Che cosa si può dire a un piccolo che soffre? Che cosa potrà capire? E come farsi capire da lui? Come interpretarne i segnali per comunicare in modo corretto ed efficace? E se il bambino ha poche o nulle speranze? Come si può dire la verità ai genitori quando è dura, scabra, dolorosa, inaccettabile? Sembrerebbe un esercizio quasi inutile. Che cosa resta? Buonismo che lascia appena il tempo che ha trovato? E allora potrebbe sorprendere sapere invece quante persone in Italia spendono professionalità, tempo, impegno proprio per questo.

Si sono incontrate, parecchie di loro, recentemente a Milano in un meeting organizzato da Fondazione Quarta su «La relazione medico bambino: prevenire e affrontare la sofferenza emotiva dei piccoli colpiti da patologie critiche e delle loro famiglie». Un'occasione di confronto fra visioni anche differenti sul dove e sul come, ma non sul cosa, cioè la certezza che la comunicazione non è elemento accessorio, ma integrante, della cura, anche quando questa non può allungare in modo significativo la quantità di vita.

Non sono pochi i medici e gli infermieri, che, sebbene sia chiesto loro di fare tutto in fretta, di produrre, credono sia fondamentale ascoltare e capire. Senza ascolto non c'è comprensione e senza comprensione non c'è linguaggio, ma *assurdità*, comportamenti "da sordo" (latino *ab surdus*), da chi non ha sentito e quindi non può rispondere in modo *sensato*. Per comunicare, "mettere in comune", bisogna comprendere, "prendere insieme". Con questa premessa il limite, l'inaccettabile, come la malattia grave di un bambino, può non essere il luogo del vano, della disperazione sola, ma quello dell'incontro, del riconoscimento del valore.

Una consapevolezza che è prerogativa di chi non si rassegna a vivere da consumatore di attimi. L'impegno di chi cerca di "esserci" nel modo migliore per malati fragili come i bambini (ma anche gli anziani, ovviamente) e per i loro familiari, ha significato ed è significativo. Apparentemente improduttivo, in realtà produce moltissimo e ottempera all'unico vero bisogno, quello di essere amati, nonostante le circostanze, nonostante la debolezza, nonostante non si "serva a nulla" non si produca ricchezza o consenso. Chi si spende per questo dà una lezione a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

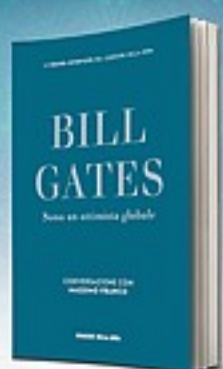


**Per saperne di più** sui temi delle neuroscienze <http://www.corriere.it/salute/neuroscienze>

**È l'empatia  
il nostro  
superpotere**

ILLUSTRAZIONE DI ALBERTO RUGGIERI

C'è chi pensa di connetterci a un computer per garantirci maggiore memoria e potenza di calcolo. Forse accadrà davvero. Invece è difficile pensare che soluzioni tecnologiche possano influenzare la nostra abilità a interpretare i sentimenti degli altri. Una dote straordinaria, che ci ha resi capaci di costruire la società

**L'UOMO CHE VUOLE  
RIPROGRAMMARE  
IL DESTINO DEL MONDO**

\*in più rispetto al prezzo del quotidiano.

**È IN EDICOLA E IN LIBRERIA A € 8,00\*****CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

ilSaggiatore

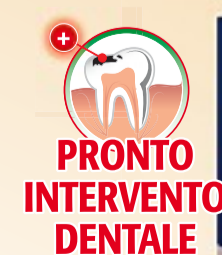
**Il numero**

Un progetto per rendere i parchi accessibili ai malati di distrofia

**17  
mila**

È il numero stimato di persone colpite da distrofia muscolare in Italia

**S**i stima che in Italia oltre 17 mila persone siano colpite da distrofia muscolare nelle sue diverse forme: duemila sono bambini. Da oltre cinquant'anni UILDM-Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare è l'associazione nazionale di riferimento per le persone affette da distrofie e altre malattie neuromuscolari. Fino al 19 aprile è possibile donare al numero solidale 45542 per sostenere la Giornata Nazionale della malattia e difendere il diritto di giocare di tutti i bambini. Dedicata al progetto "Giocando si impara", l'iniziativa ha come obiettivo rendere accessibili i parchi gioco dotandoli di giostrine adatte anche ai bambini con disabilità. Fino al 16 aprile i volontari UILDM saranno presenti con tanti punti di raccolta sul territorio nazionale per offrire la tavoletta di cioccolata UILDM, con un contributo minimo di 6 euro. Informazioni più dettagliate si trovano sul sito: [www.uildm.org](http://www.uildm.org).

**OTTURAZIONE SALTATA?  
CARIE? DENTE ROTTO?****NOCAVITY®****ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DÀ SOLLIEVO  
E RIDUCE LA SENSIBILITÀ  
DA SOLI E IN POCHI MINUTI**da **FIMO** IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)  
LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO - È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 10/01/2013